

PROGETTARE OGGETTI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

geo-design

DESIGNING OBJECTS IN THE ERA OF GLOBALISATION

Periodico mensile edito da Domus Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004, n. 46) Art. 1, Comma 1, DDG - Milano

Una conchiglia domestica

Domestic shell

Erwan, Ronan Bouroullec / Vitra

Periodo di progettazione/
Design period
Novembre/November 2005 -
Aprile/April 2006

Il software che gestisce
il dimensionamento dei moduli
per la realizzazione dei
marcatori spaziali in forma
di rocce e antri presiede
anche le operazioni
di taglio delle macchine
a controllo numerico

The software that controls
the sizing of the modules
for creating space dividers
in the shape of rocks and
caves, also controls the
cutting operations of the
numerically controlled
machine

Materiale/Material
Sandwich di cartone rivestito
di tessuto/Fabric-covered
cardboard sandwich

Luogo di
industrializzazione
e laboratorio di
prototipazione/
Engineering,
prototyping workshop
Birsfelden,
Switzerland

Persone coinvolte
nello studio
Bouroullec/Number
of people involved
in the Bouroullec
studio
5 (+ 1 persona,
piccola, e a metà
tempo)/5 (+1 small
one and part-time)

Luogo di
progettazione/
Design location
Studio
Bouroullec,
Belleville, Paris

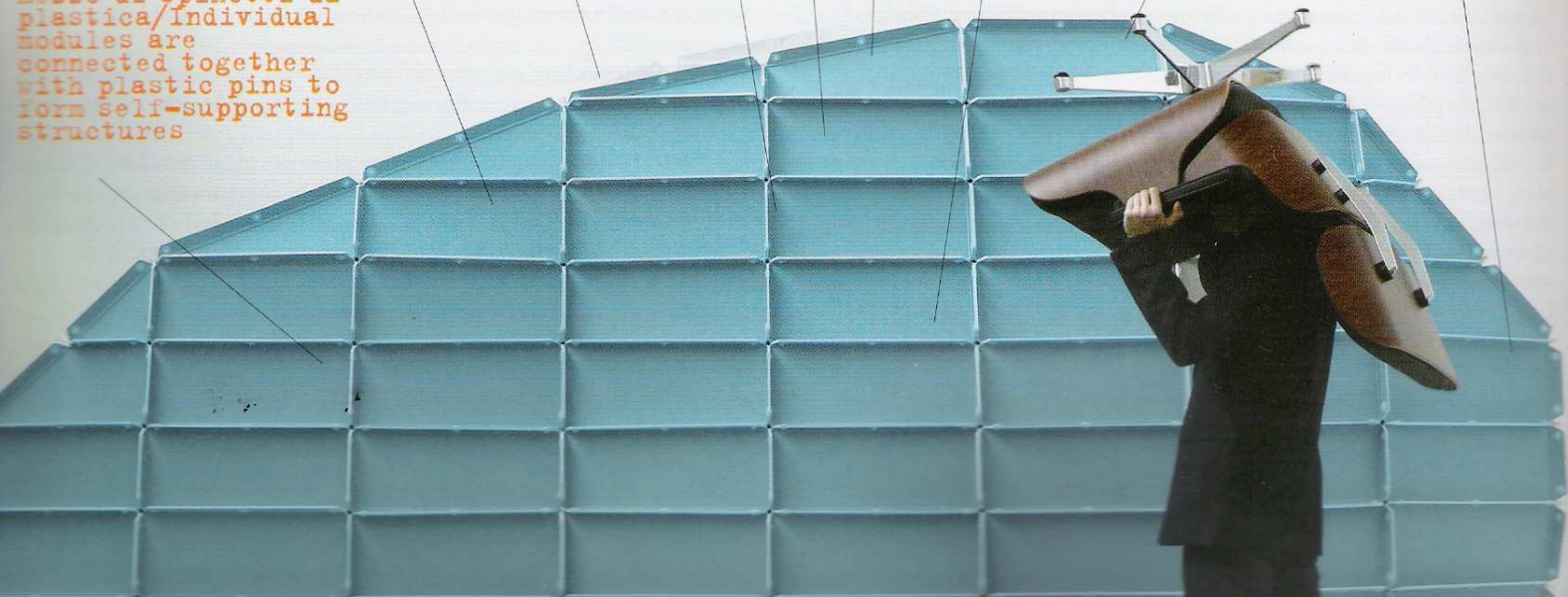
Sistema di
giunzione/Joint
system


La connessione dei
singoli moduli in un
insieme autoportante
è realizzata per
mezzo di spinotti di
plastica/individual
modules are
connected together
with plastic pins to
form self-supporting
structures

Numero di addetti
coinvolti nella
produzione/Number
of workers involved
in production

Il programma
richiede una persona
addetta al controllo
della macchina a
controllo numerico
per la produzione.
Molte, più persone
per l'assemblaggio
dei moduli/
The programme
requires
a person to operate
the numerically
controlled machine
for the production.
Many more people are
involved in the
assembly
of the modules

Uso principale/
Principal use
Divisorio
domestico/Domestic
partitions



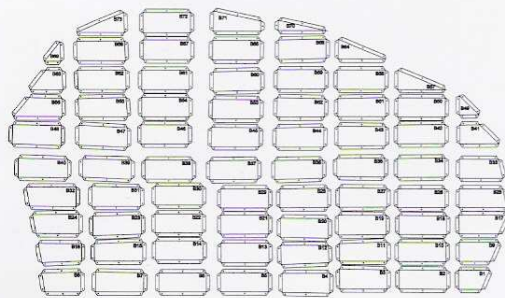
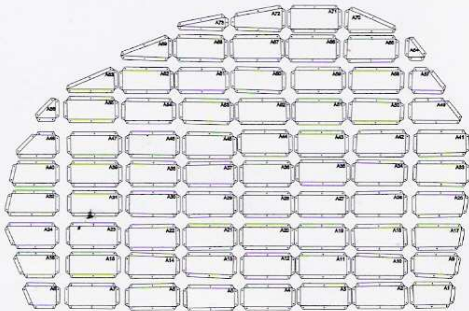
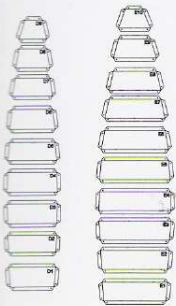
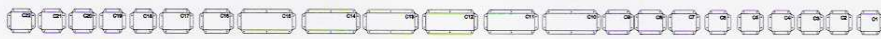
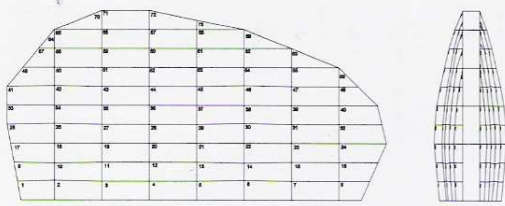
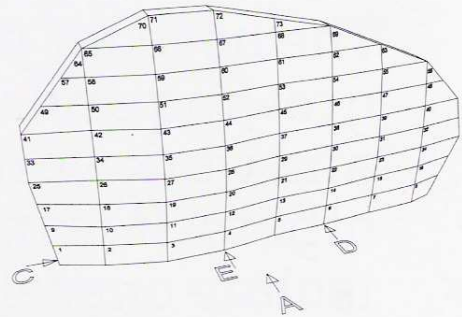
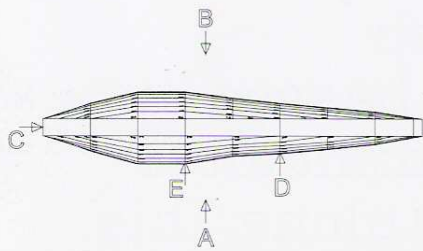
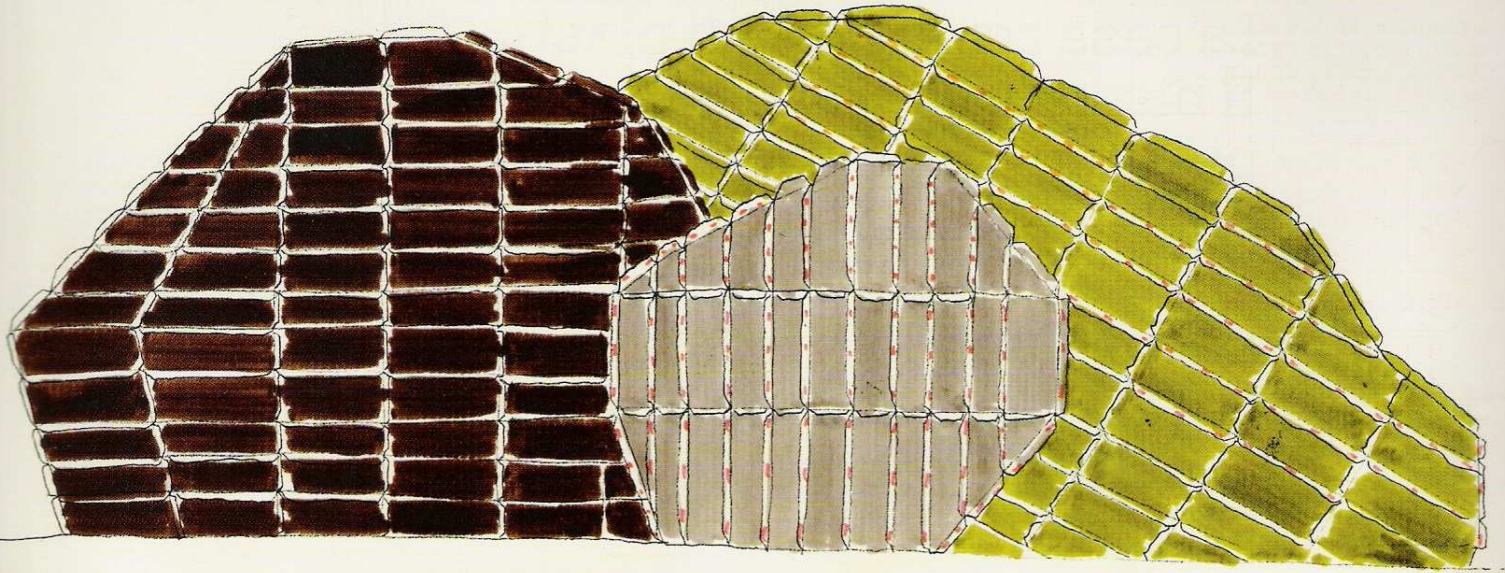


Google Earth:
48 52' 23.20" N, 2 22' 22.62" E

Google Earth:
47 32' 39.36" N; 7 37' 53.47" E

La casa come igloo di plastica?
Il bisogno di privacy cresce sempre più e, mentre dormiamo e lavoriamo, non vorremmo a volte essere visti da altri. Isolarsi è sempre più difficile, anche quando si è da soli. Questa parete di squame somiglia a una conchiglia prodotta dal mare della Svizzera.

The house as a plastic igloo?
The need for privacy is always growing and while we sleep and work we don't want to be seen by others. It is increasingly difficult to isolate oneself, even when alone. This scaly wall looks like a shell from the Sea of Switzerland.



Le 'Rocce' dei Fratelli Bouroullec descrivono il caso di un'architettura on demand dove la costruzione dello spazio rincorre le trasformazioni sempre più rapide dell'ambiente di lavoro e di vita. Il progetto funziona come un software: idealmente ciascuno è messo in grado di svolgere a proprio piacere le infinite elaborazioni di un sistema per costruire micro-architetture personalizzate che paiono rifarsi a una geologia contemporanea (rocce, caverne, antri, ...). Il software permette così di controllare i processi di formazione di questi elementi 'marcatori' dello spazio alludendo – nei colori e nelle forme – ai processi di formazione delle rocce, ai movimenti e alle increspature della superficie terrestre. Il ricorso alle tecniche del controllo numerico permette di utilizzare le macchine come stampanti tridimensionali e costruire così forme con una presenza virtualmente già definita nello spazio. "Non saprei come descriverlo con esattezza: per me si tratta semplicemente di un'architettura a controllo numerico... In genere nell'architettura, nel design, c'è sempre una certa distanza tra noi e la macchina... ci interessava ridurre questa distanza ai minimi termini... All'inizio, la scelta del materiale era aperta ad ogni tipo di foglio facilmente tagliabile con una macchina a controllo numerico... Come accadeva anche per l'Alga ogni singolo pezzo è parte di un insieme solidale. Rispetto ai sistemi tradizionali, costruire questo genere di architetture non richiede armature o strutture ulteriori. Il sistema è autoportante. È un'architettura che non richiede conoscenze tecniche: giusto il minimo. È incredibilmente semplice utilizzare il software per creare 'rocce' diverse tra loro: un po' più grandi, più lunghe, sottili... Il programma computerizzato rende tutto più semplice: lo stesso file che contiene tutti i dati poi può essere inviato alla taglierina a controllo numerico che provvede a realizzare singoli moduli del sistema...".

F.P.

The Bouroullec brothers' "Rocks" illustrate an architecture on demand where the construction of space tries to keep up with the increasingly rapid transformations of the living and working environment. The design acts like a piece of software. Ideally, anyone can infinitely elaborate the system to their own taste and built personalised micro-architectures that seem to regenerate themselves as a kind of contemporary geology (rocks, caves, dens, etc.). The software allows controlling the formative processes of these "marker" elements of space, and in the colours and forms there is an allusion to rock formation processes, to the movements and ripples of the earth's surface. The use of numeric control techniques means the machines can be used as three-dimensional printers to build forms whose presence is virtually defined in space.

"I wouldn't know how to describe them exactly. For me it's about numerically controlled architecture... Generally, in architecture and design there is always a step between us and the machine... here the idea was to make that disappear..."

In the beginning the choice of material was really open to any kind of sheet that could be easily cut with a numerically controlled machine. Similar to the Algae, each piece is part of a solid overall structure. Compared to traditional techniques, building this kind of architecture doesn't require armatures or extra structures. The system is self-supporting. You just have to conceive the shape and relate its internal stability. It is an architecture that does not require technical know-how, just a bare minimum. It's incredibly simple to use the software to create different 'rocks'; you can make them bigger, longer, thinner... The computerised programme makes it all so simple. The same file that contains all the data can be sent to the numerically controlled cutter that makes the single modules of the system..."

F.P.

A cura di/Edited by
Francesca Picchi
Fotografia di/Photography by
Ramak Fazel,
Erwan e/Ronan Bouroullec

